

Il Presidente riferisce:

che Gli sono state rappresentate numerose lamentele di cittadini proprietari di fabbricati ricadenti nelle diverse zone omogenee del Programma di Fabbricazione;

che si lamenta in particolare la impossibilità di migliorare le condizioni di abitabilità complessiva degli immobili nella zona D1 – zona a destinazione Urbanistica Industriale Commerciale Artigianale;

che occorre, quindi, consentire un adeguamento- ampliamento nei limiti precisati in seguito degli edifici esistenti al fine di venire incontro alle esigenze dei nuclei familiari insediati nella zona.

Invita il Consiglio alla discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la relazione del Presidente;
- Visto il vigente Programma di Fabbricazione;
- Vista la proposta di modifica al Programma di Fabbricazione elaborata dall'arch. Nunziatina Manocchio;
- Ritenuto di approvare la suddetta proposta;
- Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 142\90;
- Visto il parere del Segretario Comunale espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 – comma 68 – della Legge 127\97;

Con voti unanimi favorevoli espressi con votazione palese per alzata di mano;

d e l i b e r a

per quanto in premessa:

- 1) di adottare, come in effetti adotta, la seguente variante al Programma di Fabbricazione del Comune di Baranello che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

“Norma integrativa alle Norme Tecniche di attuazione nella zona “D1”

Nella zona omogenea D1 a destinazione urbanistica Industriale – Commerciale – Artigianale è possibile l'ampliamento degli edifici adibiti a residenza nella misura massima del 20% della volumetria esistente e nel rispetto degli allineamenti stradali esistenti e precostituiti, per migliorare le condizioni di abitabilità complessiva degli immobili adeguate alla consistenza dei nuclei familiari interessati, nel rispetto dei parametri che seguono:

- a) L'incremento delle altezze rispetto a quelle esistenti non può essere superiore a mt. 3.00;

- b) Per quanto riguarda la distanza dai confini di proprietà e dai fabbricati dovranno essere rispettati gli art. 873 e seguenti del Codice Civile.
- c) Per le distanze stradali, bisogna allinearsi e rispettare gli allineamenti esistenti e precostituiti.
- d) I nuovi ampliamenti e le sopraelevazioni dovranno rispettare il punto C3 del decreto ministeriale 16\1\1996 avente ad oggetto "Norme tecniche per le costruzioni in zona sismica";
- 2) di trasmettere, per il seguito di competenza, copia del presente provvedimento alla Regione Molise - Assessorato all'Urbanistica;
- 3) di dare atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 - comma 33 della Legge 127 del 15\5\1997 il presente atto non va trasmesso al Comitato Regionale di Controllo.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico e contabile
ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990.

IL FUNZIONARIO
del servizio tecnico

[Handwritten signature]

IL FUNZIONARIO
del servizio ragioneria

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

IL CONSIGLIERE ANZIANO

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

Visto: ai sensi e per gli effetti del 5° comma dell'art. 55 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nel presente provvedimento.

data _____

IL RAGIONIERE

[Handwritten signature]

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comune il _____
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

li, _____

IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

Copia conforme all'originale.

li, 26/06/2020



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

COMUNE DI BARANELLO

(Prov. di Campobasso)

OGGETTO:

***“NORMA INTEGRATIVA ALLE NORME TECNICHE
DI ATTUAZIONE NELLA ZONA D-1 DEL VIGENTE
PIANO DI FABBRICAZIONE”***

Baranello, maggio 2000

Il Tecnico

Arch. Margherita Vicarelli

Norma Integrativa alle Norme Tecniche di Attuazione nella zona "D-1"

Nella zona omogenea "D-1" a destinazione urbanistica Industriale-Commerciale-Artigianale è possibile l'ampliamento degli edifici adibiti a residenza nella misura massima del 20% della volumetria esistente e nel rispetto degli allineamenti esistenti e precostituiti, per migliorare le condizioni di abitabilità complessiva degli immobili adeguate alla consistenza dei nuclei familiari interessati nel rispetto dei parametri che seguono:

- L'incremento delle altezze rispetto a quelle esistenti non può essere superiore a mt. 3.00.
- Per quanto riguarda la distanza dai confini di proprietà e dai fabbricati dovranno essere rispettati gli art. 873 e seguenti del Codice Civile.
- Per le distanze stradali, bisogna allinearsi e rispettare gli allineamenti esistenti e precostituiti.
- I nuovi ampliamenti e le sopraelevazioni dovranno rispettare il punto 3 del Decreto Ministeriale 16/01/1996 avente ad oggetto "*Norme Tecniche per le costruzioni in zona sismica*".

Si allega la planimetria della zona "D-1" del vigente Programma di Fabbricazione interessata dalle norme suindicate.

Il Tecnico

Arel Mangedie Muccebis

